

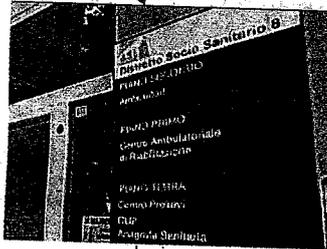
SANITÀ ❖ Il centrodestra parla di sprechi

Dirigenti promossi Bufera sull'Asl 3

*Burlando chiede chiarimenti
Seguite «procedure regolari»*

MIRIANA REBAUDO

LA NOTA



«ATTACCO
FRUTTO DI
LETTURA
SBAGLIATA»

La direzione generale ieri ha emesso un comunicato aziendale nel quale si replica, punto per punto, all'intervento della Fials, secondo cui queste quattro promozioni provocherebbero un aumento di spesa di 274mila euro. «Basta leggere meglio la delibera», si legge, per capire che non solo si registra un aumento di tale entità, ma addirittura si ottiene pure un piccolo risparmio

Autonomi, nel senso di sindacati, e centrodestra politico uniti nel condannare quello che reputano uno spreco di soldi in tempo di vacche magrissime in sanità. È bufera sull'Asl 3 dopo che la Fials ha portato un duro attacco ai vertici dell'azienda per aver promosso quattro dirigenti a capo dipartimento con una spesa aggiuntiva, dice il sindacato, di 274mila euro. L'azione della Fials ha prodotto subito due effetti: un'interrogazione del Pdl nel quale l'accusa di sprechi viene rivolta alla giunta, quale interlocutore politico. Quindi, e questa è la seconda conseguenza, l'intervento del presidente Burlando che, piuttosto seccato, ha chiesto di vedere gli atti «al più presto». «Ritengo necessario dare una risposta a questa interrogazione prima possibile - scrive il presidente della giunta - tenendo conto che la Regione è impegnata a definire il bilancio 2011, reso particolarmente difficile dai tagli del governo. In particolare, per quanto riguarda la spesa sanitaria, dopo il riconoscimento del successo del piano di rientro nel 2009, è fondamentale proseguire la strategia di contenimento e di razionalizzazione dei costi». Tradotto, Burlando manda a dire al direttore generale dell'Asl genovese Renata Canini (ma anche a tutti i manager della sanità) che mentre si sta tutti stringendo la cinghia, non ci si può permettere nessuna fuga in avanti. La Canini però non ci sta e ribatte punto per punto. La prima mossa è stata quella di inviare a Burlando gli atti richiesti e, quindi, provvedendo ad elaborare un comunicato aziendale che è poi una sintesi della precedente documentazione. «Si tratta di notizie false, frutto di una errata interpretazione delle delibere - dice -. Data proprio questa macroscopica divergenza tra le affermazioni della Fials rispetto alla realtà dei fatti, invito tutti ad

una più attenta lettura delle delibere aziendali».

Le promozioni nel mirino sono quattro: la prima riguarda il nuovo Capo Dipartimento dell'Edilizia Sanitaria e dell'Ingegneria Clinica. «Si tratta della sostituzione del precedente direttore, andato in pensione (si riferisce a Ubaldo Leoncini, ndr).- osserva Canini - e preciso che l'attuale ingegnere ha una retribuzione di circa 1.500 euro lordi inferiore rispetto al suo predecessore. Il risparmio è dunque di 19.500 euro all'anno. Inoltre il nuovo dirigente proviene dall'Asl 1, dove non è stato sostituito. Quindi nel calcolo generale della sanità ligure è un ulteriore risparmio».

La seconda promozione è probabilmente anche la più delicata e riguarda la respon-

4

DELIBERE NEL MIRINO

Le delibere contestate, dalla Fials e dal Pdl, sono quattro, altrettante le promozioni finite nel mirino. Riguardano i direttori dell'Edilizia Sanitaria, dell'Economico Gestionale, del Bilancio e dello Staff aziendale

274.000

SPESA PRESUNTA

Secondo l'accusa. L'Asl replica parlando invece di un risparmio complessivo pari a 4 mila euro all'anno

sabile del Dipartimento dello Staff aziendale. Anche qui la replica dell'Asl 3 è secca: «Si tratta di una nostra dipendente già assunta con un 15 per cento, compiuto però a seguito di un bando pubblico perché cercavamo proprio una persona esperta in relazioni sindacali» dopo che il precedente ha lasciato l'Asl per l'Evangelico. «La persona in questione ha vinto un concorso regionale e noi abbiamo potuto utilizzarla perché rientravamo nelle categorie previste. Ma questa "promozione" non comporta alcun aumento di spesa, semmai una diminuzione di circa 2 mila euro annui rispetto alla retribuzione del precedente dirigente - prosegue il direttore -. Preciso anche che la dirigente possiede tutti i requisiti, maturati in sette anni nelle Asl di

varie regioni italiane, come Veneto, Friuli e Sardegna».

Il terzo dirigente, già alla guida il Dipartimento Giuridico, in realtà riceve le competenze di un altro neo pensionato, di fatto si tratta di un accorpamento, in quanto va ad assumere anche la direzione del Patrimonio: «In questo caso l'aumento annuo di 12 mila euro risulta ampiamente compensato dal risparmio per non aver sostituito un dirigente». Infine, il direttore del Bilancio, al quale è stata rivalutata la retribuzione, quale compenso «per il maggior aggravio di attività» ma anche per aver portato a casa il risultato consentendo una riduzione della spesa nel 2010 pari a 8,5 milioni di euro, centrando dunque l'obiettivo indicato dalla Regione.